

CON HINAULT E SARONNI C'È ANCHE MOSER

Arriva il Giro!!

CON TRE "STARS" ANCHE BARONCHELLI, CONTINI e PRIM IN CORSA PER IL SUCCESSO FINALE - PARTONO COMUNQUE IN 162 DIVISI IN 18 SQUADRE - RICCA PARTECIPAZIONE STRANIERA (61) - IL GIRO SI DOVREBBE DECIDERE COL TAPPONE DI COPPI, LA CUNEO-PINEROLO - LA TAPPA CHE ARRIVA A CORTONA E FRA LE PIU' LUNGHE, INTERESSANTE IL TRATTO FINALE DA CAMUCIA AL TRAGUARDO - TRE LE FRAZIONI A CRONOMETRO: IL PROLOGO, LA PERUGIA-ASSISI e LA PINEROLO-TORINO - DUE LE GIORNATE DI RIPOSO - 3992 IN TOTALE I KILOMETRI DA PERCORRERE

Arriva il Giro: Cortona, è pronta ad accoglierlo come si conviene dopo tutto non le manca niente. C'è la città con la sua storia, le sue bellezze artistiche, con una stagione turistico-culturale piena di manifestazioni da presentare, c'è la sua gente che ama il ciclismo divisa come ieri,

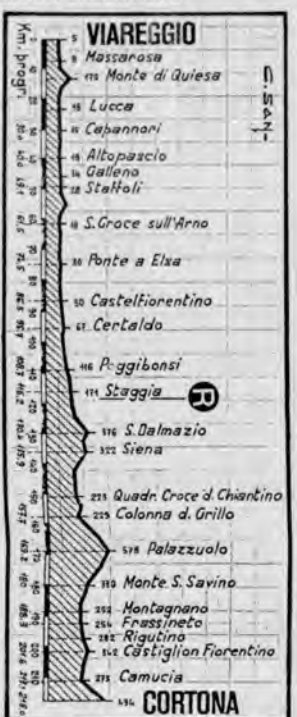


quando nella due sponde c'erano bartaliani e coppiani; oggi ci sono i tifosi di Saronni e quelli di Moser.

Questa che porterà la corsa a Cortona è la seconda tappa: è partita da Viareggio alle 9,50, si concluderà intorno alle 15,15 dopo una galoppata di 218 Km su strade per niente difficili per almeno due terzi del percorso, ma tutto un susseguirsi di brevi rampe e discese nel suo tratto finale. L'andamento prevedibile è quello di una frazione veloce, ma logicamente sul tipo di corsa influisce la classifica ed il pensiero della tappa successiva, i 35 Km a cronometro da Perugia ad Assisi.

La logica vuole che sia una tappa in cui i portacolori della Famucine e della Del Tongo si daranno battaglia rappresentando le due compagnie due "fabbriche di cucine" aretine che nella zona, anche se si tratta di industrie con una dimensione nazionale hanno tutto l'interesse a ben figurare.

Il finale si presta bene alla "bagarre": alla colonna del Grillo (60 Km all'arrivo) comincia una salita che porterà in una dozzina di chilometri dai 229 metri ai 578 di Palazzuolo quindi dopo una lunga



continua a pag. 10

Malvine o Falklands
L'opinione di un italiano che vive e lavora da vari anni in Argentina.

da nostro corrispondente
PAOLO SABATINI

Le Forze Armate della Repubblica Argentina, assumendosi le loro responsabilità storica, hanno portato a termine la riconquista delle isole Malvine, Georgia e Sandwich del sud, senza spargimento di sangue inglese.

to in segno di ripudio innumerevoli dimostrazioni nelle pubbliche piazze e riunioni in vari locali. È utile tener presente che la Gran Bretagna è stata ostinatamente sorda ai rinnovati reclami argentini dal 3 febbraio 1933.

Incerta è la partecipazione di Moser che preferirebbe correre il Tour. È vero che il Giro non è adatto ad un campione della sua taglia atletica, ma alla fine è pensabile che il trentino finisca per accontentare il suo patron; più difficile invece è la presenza di Battaglia: il vincitore dell'ultima edizione è stato messo fuori da una brutta caduta rimediata in Sicilia.

Ci saranno i vari Baronchelli, Vandi, Contini, Panizza, Perletto che fra i giovani è quello che si è messo più in evidenza, e non mancheranno certamente degli outsider nella folta schiera dei 180 concorrenti.

Saranno diciotto le squadre al via ed ognuna con 10 uomini; fra questi sei le équipes straniere: quella francese, la belga Capri Sonne con De Witte e Braun, la Cilo-Aufina, svizzera tutta da scoprire, la G.E.M.A.Z degli spagnoli con lo scalatore Ruperes e la Kotter formata dai tedeschi guidati dal velocista Thurau e col nelle sue file il neozelandese Mackenzie, una conoscenza dei cortonesi poiché l'anno scorso è vissuto da queste parti per allenarsi ai mondiali con Ivo Faltoni che, con l'Assessore allo Sport Dr. Fosco Berti, è senz'altro l'animatore del Comitato Esecutivo per l'arrivo di tappa a Cortona.

Romano Santucci
ULTIMA ORA
I nostri dubbi circa la validità dell'arrivo in Piazza della Repubblica erano fondati, infatti un ulteriore sopralluogo a Cortona di Torriani con A. Martini, ha consentito la scelta definitiva della zona tragaudio presso il Largo Beato Angelico - inizio di Via Nazionale.

Occorre parlare di salute non di sanità

Il Ministro prende in esame alcuni punti nodali della riforma. Le sue risposte sono state chiare, concise e precise. È una dote che ad oggi dobbiamo riconoscere a pochi politici.

Con la nascita del Servizio Sanitario Nazionale sono decaduti i vari enti assistenziali, tipo INAM, EMPAS, INADEL ecc. Quale è la differenza sostanziale tra le due realtà precedenti e attuale?

Le differenze di ordine tecnico, o se preferisce burocratico, sono certamente numerose ma non particolarmente interessanti rispetto ai principi di fondo della nuova legge di riforma sanitaria che sono la parte più significativa e anche più positiva del radicale cambiamento cominciato il 1 gennaio 1980.

Di particolare interesse la presenza di Battaglia: il vincitore dell'ultima edizione è stato messo fuori da una brutta caduta rimediata in Sicilia.

Non è facile parlare e scrivere di una tragedia quale quella successa a Todi il mese scorso poiché le più umane delle reazioni difronte a tanto orrore sono lo stupore tutto e l'incredulità attonita che non lasciano certo spazio a subitanea riflessioni o considerazioni. La disgrazia che ha dolorosamente colpiti da vicino

AREZZO besucht WETTINGEN

Arezzo visita Wettingen - La settimana aretina ha riscosso notevole interesse - Successo dei gruppi folkloristici e degli artisti aretini - La nostra cucina prima fra tutte.

Arezzo visita Wettingen. Questo è il titolo apparso sui due quotidiani locali che hanno predisposto un inserto di tre pagine interamente dedicato all'avvenimento.

NEL ROGO DI TODI DUE AMICI CORTONESI

Non è facile parlare e scrivere di una tragedia quale quella successa a Todi il mese scorso poiché le più umane delle reazioni difronte a tanto orrore sono lo stupore tutto e l'incredulità attonita che non lasciano certo spazio a subitanea riflessioni o considerazioni. La disgrazia che ha dolorosamente colpiti da vicino

Camucia vuol vivere

gente operosa, attiva, l'hanno scritta dei baldi giovani che non ci pensarono due volte quando ci fu da menar le mani e se le sonarono di santa ragione nelle sale da ballo o dopo bollenti partite di calcio. Ora non ci si faccia del moralismo: erano quelli altri tempi!

CONTINUARE
teatrale risultò positiva, ma la capienza del teatro non enorme e gli aumentati costi delle compagnie non consentirono neppure per il secondo anno il pareggio del bilancio.

La gente lo ha capito, ha ditteazioni: il teatro aperto a tutti, aperto al popolo, aperto agli studenti. Fu l'unico neo perché gli incassi, nonostante i pionieri, non coprivano assolutamente le spese.

La "Granduer" politica dello scorso anno consigliarono, probabilmente, i grandi della Cultura Comunale di ripiegare per questo anno su compagnie più modeste, di minor fama, di minor costo. Ne è nato un Cartellone demotivato, privo di continuità artistica.

UN LIBRO AL MESE

"Caro Presidente" di Antonio Chirelli

Antonio Chirelli era conosciuto dagli sportivi come direttore del "Corriere dello Sport" e come autore della Storia del gioco del calcio. Poi è stato capo dell'ufficio stampa del Quirinale dal 14 luglio 1978 al 31 maggio 1980: a Barcellona fu sollevato dall'incarico con una decisione che suscitò, allora, grande scalpore. Un disguido? Un comunicato sbagliato? Un ripensamento del superiore? Ai posteri l'ardua sentenza!

mostrato il suo disappunto disertando gli spettacoli giudicati meno validi (guarda caso tutti quelli voluti da Comune) ed ha onorato i tre momenti teatrali prefissati dall'Accademia degli Ardit. Di fronte alle 600/700 presenze per questi ultimi, abbiamo contato solo 130 persone per i concerti e poco più di 200 persone per il Guardiano, ed occorre ricordare che 100 almeno erano gli abbonati. Cosa dire di tutta questa situazione, quali conclusioni trarre? È facile e difficile ad un tempo.

L'Accademia ha migliorato se stessa, aprendo il teatro prima sopportando i pagamenti degli interessi bancari poi (e qui pagano in solido solo i proprietari dei palchi, non la massa dei denigratori ad ogni costo), aprendo i palchi onde consentire una maggiore capienza.

L'Accademia degli Ardit però ha oggi un duplice grave compito: continuare le stagioni teatrali, superando in qualche modo anche i problemi di natura economica, e tutelare il buon nome di Cortona evitando che altri possano contrabbandare, con la loro complicità, "bufale" per "opere d'arte".

Il compito è difficile, non impossibile, soprattutto perché confidiamo nella capacità di autoscritica di chi ha sbagliato quest'anno. Se ci sarà un pronto ravvedimento il Cartellone 82/83 sarà certamente valido e proporrà numerose compagnie di sicuro valore; se invece dovesse ancora prevalere lo spirito di questo momento, l'Accademia degli Ardit deve avere il coraggio di denunciare l'accordo e presentare ai tanti innamorati del buon teatro un cartellone ridimensionato nel numero degli spettacoli, ma di sicuro valore e di certo risultato. In questo caso però si saprà di chi sono le responsabilità oggettive.

IL PICCOLO

ratori validissimi, aveva le idee chiare su ciò che voleva realizzare e, soprattutto, non si è lasciato intimorire dal gran numero di personaggi della commedia scelta e dal particolare non insignificante che molti di tali personaggi parlavano in dialetto veneto, il dialetto appunto di Carlo Goldoni. Così è stata messa in scena "i pettegolezzi delle donne" di Carlo Goldoni. Non ci si è però limitati a prendere, sic et simpliciter, la commedia e realizzarla; si è

voluto fare di più e di meglio: interpolare ad essa alcune scene de "Il teatro comico" dello stesso Goldoni, la commedia che viene considerata giustamente una lezione di teatro, di quel "teatro nuovo" che ha segnato il passaggio dalla tradizione del teatro dell'arte al teatro recitato su di un testo predisposto dall'autore.

Chi la sera del 14 marzo u.s., ha avuto la gioia (ed erano tanti, ché il Signorelli era pieno in ogni ordine di posti) di assistere alla "prima", si è reso conto che il regista aveva fatto bene le sue scelte. Dal graziosissimo prologo, frutto di una vivace sintesi della vita vissuta di una compagnia di commedianti e le prove della commedia, giù giù fino all'epilogo di perfetto stile goldoniano con le nozze di Beppo e Checchina, è stato un susseguirsi di scene realizzate con spirito e bravura, in una cornice scenografica veramente suggestiva e con le immagini da acquerello veneziano date dai costumi veramente belli. Il dialogo scoppiettante fra le "Signore" e le "popolane", in una sequela di botte e risposte in lingua ed in dialetto, i frequenti scambi di battute fra gli attori, il suggeritore e gli altri che circondavano il palcoscenico, hanno reso questa rappresentazione quanto mai gradevole e gradita dal folto pubblico entusiasta. I diciassette (dico diciassette!) personaggi che hanno animato la scena sono stati battuti all'altezza del loro ruolo. Ricordiamoli: Vito Cozzi Lepri ha animato la figura di Pantalone, il capocomico della compagnia ed il protagonista Azelio Cantini ed Alessio Lanari hanno tracciato con sobria bravura le parti dei due padri della novissima, Luciana Bianchi e M. Teresa Busciana hanno caratterizzato ottimamente le due "lustrissime" piene di prosopea ma animatrici di chiacchiericci e malevolenze. Luigina Crivelli, Roberta Stanganini ed Anna Maria Vannelli hanno impersonato in modo perfetto ed in un dialetto spigliato e vivace le figure delle "popolane" pettegole. Anche i due giovani protagonisti, i "novissimi" hanno trovato in Laura Aretini (Checchina) e Carlo Salvicchi (Beppo) ottimi interpreti, la prima con la sua querula paura di perdere il suo uomo, il secondo con quella bonaria rassegnazione alle vicissitudini di un amore difficile. Anche i caratteristi hanno collaborato validamente alla perfetta riuscita di questo mosaico teatrale fatto di colpi di scena di puro stile goldoniano: Riccardo Bertocci è stato un grande Arlecchino, che ha saputo abilmente agganciarsi alla recitazione ed alla mimica delle più schiette tradizioni. Alfredo Fazzini ha reso da par suo le due figure dell'armeno Musa detto Abagior, via via che si presentavano sulla linea bianca; il cronometrista Cleto Radice oservò: - Non c'è nemmeno gusto a guardare le lancette del cronometro, oggi basterebbe avere un orologio a cucù. Bartali giunse dopo

drelli, Lucia Scarabicchi, Patrizia Rocchini, Cristina Piegai, Valeria Roticianni. Belle le scene di Nanni Fumagalli, ottime le luci di Alfredo Fazzini. Un plauso ed un "grazie" a Franco Sandrelli che, con questa sua ultima fatica, ha dimostrato ancora una volta la sua bravura ed il suo "senso del teatro. Le più vive felicitazioni a tutti per averci saputo donare due ore di gradevole spettacolo.

GIRO D'ITALIA
alla leggenda Fausto Coppi. Il campionissimo quel giorno compì un'impresa straordinaria: 192 km di fuga, una spavalda galoppata solitaria su e giù attraverso il Colle della Maddalena, il Col di Vars, il Col d'Isordo (2361 metri-Cima Coppi) il Colle del Monginevro ed il Colle del Sestriere.

Incerta è la partecipazione di Moser che preferirebbe correre il Tour. È vero che il Giro non è adatto ad un campione della sua taglia atletica, ma alla fine è pensabile che il trentino finisca per accontentare il suo patron; più difficile invece è la presenza di Battaglia: il vincitore dell'ultima edizione è stato messo fuori da una brutta caduta rimediata in Sicilia.

Ci saranno i vari Baronchelli, Vandi, Contini, Panizza, Perletto che fra i giovani è quello che si è messo più in evidenza, e non mancheranno certamente degli outsider nella folta schiera dei 180 concorrenti.

Saranno diciotto le squadre al via ed ognuna con 10 uomini; fra questi sei le équipes straniere: quella francese, la belga Capri Sonne con De Witte e Braun, la Cilo-Aufina, svizzera tutta da scoprire, la G.E.M.A.Z degli spagnoli con lo scalatore Ruperes e la Kotter formata dai tedeschi guidati dal velocista Thurau e col nelle sue file il neozelandese Mackenzie, una conoscenza dei cortonesi poiché l'anno scorso è vissuto da queste parti per allenarsi ai mondiali con Ivo Faltoni che, con l'Assessore allo Sport Dr. Fosco Berti, è senz'altro l'animatore del Comitato Esecutivo per l'arrivo di tappa a Cortona.

Romano Santucci
ULTIMA ORA
I nostri dubbi circa la validità dell'arrivo in Piazza della Repubblica erano fondati, infatti un ulteriore sopralluogo a Cortona di Torriani con A. Martini, ha consentito la scelta definitiva della zona tragaudio presso il Largo Beato Angelico - inizio di Via Nazionale.

17, 1955" - torino Sergio Negri-Dante Garioni, giudice d'arrivo, soprannominato occhio di lince, non ebbe difficoltà a dettare i nomi dei corridori, via via che si presentavano sulla linea bianca; il cronometrista Cleto Radice osservò: - Non c'è nemmeno gusto a guardare le lancette del cronometro, oggi basterebbe avere un orologio a cucù. Bartali giunse dopo

sato questo antico e nobile metallo. Con questa iniziativa, l'organizzazione della fiera, ha inteso richiamare l'attenzione della manifestazione, sulla riscoperta del "manufatto" l'oggetto cioè lavorato diret-

tenti di Arezzo e D'Annibale che oltre agli artistici pezzi esposti hanno direttamente creato e lavorato in piazza Foggiano simpatici "souvenier" in rame levigato. La fiera aprerà in Palazzo segue a pag. 12

continua a pag. 8

A PALAZZO CASALI LA TAVOLA ROTONDA

PANCRAZI E LA TOSCANA



È stata inaugurata a Cortona in palazzo Casali la mostra bio-bibliografica su Pietro Pancrazi...

Il Consiglio di Amministrazione della Biblioteca ha presentato il bilancio preventivo 1982

Il Consiglio di Amministrazione della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca, presieduto dal Prof. Dr. Edoardo Mirri...

disfazione dei bisogni culturali del nostro territorio. La Biblioteca, pertanto, ha necessità di farsi conoscere come strumento essenziale di studio e di informazione...

Paolo Battisti

SOCIETÀ FILARMONICA CORTONA

In occasione della Festa di S. Margherita, la banda cittadina terrà un concerto sabato 22 c.m. alle ore 19 in Piazza Signorelli.

4 La danza delle libellule; 5 Marcia Brillante. Lo stesso programma verrà ripetuto il giorno 30 maggio 1982 ad Arezzo...

affinità elettive, testimone di tutta un'epoca non solo letteraria ma storica, parte essenziale di un grande circuito culturale e simbolo preciso di quello che rappresenta il collegamento e lo scambio tra territorio decentrato e centro.

La Toscana non è mai un'arcadia, è sempre il luogo nel quale sussiste la consapevolezza di tutto quanto può accadere ad un essere cui sia dato in sorte vivere in un determinato tempo ed in una determinata condizione.

La Toscana non è mai un'arcadia, è sempre il luogo nel quale sussiste la consapevolezza di tutto quanto può accadere ad un essere cui sia dato in sorte vivere in un determinato tempo ed in una determinata condizione.

Paolo Battisti

Manifestazioni celebrative dell'VIII Centenario della nascita di S. Francesco

Nel quadro delle manifestazioni organizzate dall'apposito Comitato per celebrare a Cortona, seconda città francescana l'ottavo centenario della nascita di S. Francesco d'Assisi...

Comunicato stampa dell'Unità Sanitaria Locale n.24 "Val di Chiana Est" Cortona

di SERGIO BARNESCHI

In relazione all'articolo apparso su "La Nazione" del 23.2.1982 con il titolo "L'USL 24 non paga le spese per le scuole ortofoniche"...

Obbiettivamente riteniamo di aver impostato il problema nei termini corretti esprimendo al tempo stesso imparzialità di comportamento e disponibilità alla comprensione dei problemi sotto il profilo tecnico e umano.

Le frasi talvolta avventate che sono state scritte su questo caso ripropongono soltanto una concezione di stampo assistenzialistico che finisce col legittimare, insieme alla disrezionalità più ampia, quella demagogica che ci viene strumentalmente rimproverata.

Inoltre l'USL 24 è disponibile, qualora la domanda di ricovero in Istituto sia motivata, come può apparire, anche dalla ricerca di una soluzione per le ore pomeridiane in cui i bambini rimarrebbero abbandonati a se stessi...

90 ANNI

Al Sig. Nobile Carlo Tommasi Aliotti che in lieto rendimento di grazie al Signore festeggia il suo novantesimo genetliaco Santo Padre di cuore invia pegni effusivi doni conforti celesti implorata benedizione apostolica estensibile familiari parenti et persone care.

Cardinale Casaroli

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO club moda MARY CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2

ARREDAMENTI UCCHINI 57041 CAMUCIA (MC) Tel. (0375) 63173

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA 48 Spedite in Toscana

Nel 50° di episcopato di mons. Giuseppe Franciolini

L'Amministrazione Comunale consegna al Vescovo Franciolini, già cittadino onorario di Cortona, una pergamena ricordo per la sua apprezzata attività nei 50 anni di Episcopato - La città tributa al suo Vescovo solenni festeggiamenti il 1° maggio, nella ricorrenza della Sua Ordine Episcopale - La Cattedrale non ha contenuto tutti i fedeli accorsi - Nel festeggiare il Vescovo Franciolini la città intendeva onorare il suo Vescovo e riconfermare la necessità di una presenza viva e permanente del Vescovo a Cortona.

Fu festa grande in Cortona quel 19 giugno 1932 quando il nuovo Vescovo fece ingresso nella sua diocesi, accolto alla entrata della città dalle autorità e dal popolo festante. Sotto in San Domenico, di qui processionalmente, rivestito dei paramenti episcopali, si diresse alla Cattedrale tra la folla che lo acclamava.

Amore finalmente - anzi in primo luogo - per i suoi figli spirituali, sacerdoti o laici, e questi impegnati o meno che fossero nelle attività ecclesiali. Tutti egli ha conosciuto e conosce - si direbbe - a uno a uno, di tutti e di ciascuno di loro è stato ed è - come aveva dichiarato di voler essere già nel suo primo saluto ai diaconi - "padre, amico, fratello".

È là dove a testimoniare di quella festa la memoria è inadeguata, soccorrono le conoscenze. In particolare - e a proposito - la conoscenza di un opuscolo che in Cortona si volle lodevolmente pubblicare per quella lieta occasione. Il titolo ripeteva il motto che mons. Franciolini aveva scelto per sé, indicazione e programma del suo episcopato: "In fortitudine caritatis".

distruttori eventi della guerra, il 26 giugno 1956. Fu la "forza dell'amore" per la sua diocesi che in ciò - e in molto più ancora - animò mons. Franciolini, e lo spinse a visitarla appositamente tante volte, a partire dalla Cattedrale fin nelle parrocchie più lontane.

Amore e fraternità pastorali ed ecclesiali di mons. Franciolini al motto del suo episcopato "in fortitudine caritatis" danno significativa testimonianza mille iniziative prese, mille atti compiuti, mille parole amorosamente dette.

È la forza dell'amore. Il senso dell'espressione il Vescovo l'avrebbe poi ampiamente spiegato durante il suo sacro ministero. Nell'amore per la sua diocesi, anzitutto, che egli volle aumentare nel numero delle parrocchie - furono presto istituite infatti le parrocchie di Marcatate e Chianacce - arricchita di numerose chiese nuove o restaurate: due soli nomi a ricordo di due momenti "forti" dell'episcopato di mons. Franciolini: la chiesa di Cristo Re in Camucia, consacrata nell'anno stesso della sua nomina, il 4 settembre 1932, la pieve di Falzano restituita a nuova vita, dopo i luttuosi e

ro fede e nella loro giovanile baldanza, esultanti nel cantare - soprattutto nelle celebrazioni processuali - le lodi della Madonna: "Bella tu sei qual sole. Bianca più della luna..." Oggi essi sono dispersi nelle più varie parti d'Italia; ma tutti portano nel loro cuore il fervore di quella fede che, allora, hanno alimentato accanto al loro Vescovo. Qualcuno - certo più avventurato - ha già potuto parlarla con sé nell'eterna beatitudine.

A beneficio della chiesa locale cortonese mons. Franciolini curò poi l'acquisizione, il recupero e la ristrutturazione dell'antico Palazzo Tommasi, per lunghi anni sede del collegio vescovile "San Giuseppe" (e che non è naturalmente condotto a ricordarsi le indimenticabili figure di don Roberto Lucioni o di don Renato Taccioni, e in Seminario, di don Paolo Signani?) Chi non vi ritroverebbe i passi rapidi e lieti di don Dante Sandrelli e di tanti altri buoni sacerdoti che costituirono il più bel vanto dell'episcopato di mons. Franciolini?

Qui le benemerite pastorali ed ecclesiali di mons. Franciolini confondono - e quindi si identificano - con quelle meritate - massime anch'esse - nel campo della cultura e dell'arte.

Tutti questi grandi cortonesi ("grandi" nella cultura come nell'umanità) mons. Franciolini ha validamente adeguato; anzi di essi si è levato più in alto nei cinquanta anni del suo ministero episcopale. Per tutto ciò - e per tutto altro ancora - il 17 aprile 1957 il Consiglio Comunale lo nominò onorario per le sue alte benemerite religiose, civiche e culturali verso la città di Cortona. Lui che cortonese è stato ed è come certo nessun altro.

La poesia di Jolanda Milani-Lelli panca d'una chiesa/oggi voglio pregare, ma in piedi, eretta come ero, / senza libro, ne corona, / nel mio orgoglio felice, / e voglio dire a Dio questa preghiera "Versi bellissimi che ce la mostrano fisicamente e spiritualmente. In questo suo voler pregare in piedi, in questo suo mostrarsi agli occhi di Dio con tanta sincerità, è palpato il carattere di Jolanda Milani-Lelli, noi pensiamo nel suo pensiero e comprendiamo che non vi può essere una preghiera più gradita al Signore di questa: la preghiera di un'anima forte.

La poesia di Jolanda Milani-Lelli è lo specchio di una natura limpida che nonostante le avversità e i cocenti dolori che l'esistenza ci riserva, non ha perduto l'entusiasmo. L'amore, la fede negli uomini. Quella fede che fa amare i carcerati, i poveri, quell'amore che fa fremere nel comprendere l'angoscia degli uomini in cerca di lavoro. La sensibilità della Poetessa rimane colpita dalle cose grandi e da quelle che ci appaiono ogni giorno, le più comuni che non sono, però, meno importanti delle altre perché tutto è grande, tutto è degno di canto. L'abbattimento di un albero, i salici che si ammantano del primo verde di primavera, le vette delle montagne, "stagliata persona viva davanti agli occhi e si mostra per quello che essa è, nei versi della prima poesia della raccolta, anzi nelle prime righe intitolata "La mia preghiera" - "Non curva sulla

no i cortonesi - consciamente o inconsciamente - si posero. Domanda sostanzialmente non diversa da quella che noi tutti cristiani ci ponemmo nel 1958 al momento dell'elezione al soglio pontificio del "vecchio" Giovanni XXIII. Un pò per ingenuità - quasi che la vita della chiesa dovesse scorrere secondo i moduli della vita politica - un pò per poca fede.

La poesia di Jolanda Milani-Lelli panca d'una chiesa/oggi voglio pregare, ma in piedi, eretta come ero, / senza libro, ne corona, / nel mio orgoglio felice, / e voglio dire a Dio questa preghiera "Versi bellissimi che ce la mostrano fisicamente e spiritualmente. In questo suo voler pregare in piedi, in questo suo mostrarsi agli occhi di Dio con tanta sincerità, è palpato il carattere di Jolanda Milani-Lelli, noi pensiamo nel suo pensiero e comprendiamo che non vi può essere una preghiera più gradita al Signore di questa: la preghiera di un'anima forte.

Ma ecco "Donne del nostro tempo" poesia ormai famosa perché tradotta in varie lingue; quindi la tenerezza si cangia in forza. C'è da combattere per affermare un diritto e la Scrittura ora è "la bandiera che sventola sul pennone" per tornare, poi, appassionata, in "Vento della mia terra" dedicata alla sua Cortona etrusca. Si fa umile nella lirica "La beatitudine dell'umiltà", è finissima "tesitrice" nella poesia "La trama della vita". Ci commuove nella bellissima "Benedetta la soglia di ogni casa"; diventa cittadina di tutti i paesi, quando canta: "Amo tutte le bandiere del mondo". Vorrei soffermarmi a lungo su ogni poesia della raccolta poiché tutte sono belle, di altissimo livello. La personalità della Poetessa è tutta qui, davanti a noi; i suoi versi, il suo canto, ce lo mostrano senza possibilità di equivoco e chi ama veramente la poesia eterna, troverà in questo volume di che arricchire lo Spirito e la mente.

Edoardo Mirri



ANCORA CHIARIMENTI

Il presidente dell'USL 24 ci ha inviato questa lettera a chiarimento dell'intervista rilasciata dal capo gruppo DC, intervista che ha suscitato contrastanti e pungenti commenti

Caro Direttore, l'intervista rilasciata al suo giornale dal Capo gruppo della D.C. Santi Gadani, non può non far riflettere su molti punti scelti dalla D.C. della Valdichiana per la gestione del suo ruolo di minoranza all'interno del Comitato dell'USL Zona N. 24.

delle somme relative alle specialità consumate da cittadini in relazione a: infornuti, incidenti ecc. era già stato risolto agli inizi dell'anno quando in Comitato di Gestione ha impartito agli uffici precise disposizioni in merito.

Non è possibile che un membro del Comitato di Gestione, e il Sig. Gadani lo è, abbia dimenticato o non si sia reso conto del significato degli atti che abbiamo già adottato e in parte reso operanti, con voto favorevole della stessa minoranza, proprio per il superamento della fase transitoria iniziale.

Noi, come maggioranza, intendiamo il compito che ci è stato affidato ricercando il contributo di tutti: cittadini, operatori, forze sociali, forze politiche, istituzioni locali, a condizione che tali contributi siano funzionali alle esigenze della popolazione e non agli interessi di parte.

Ciò premesso occorre entrare nei dettagli dell'intervista del Capo gruppo della D.C. perché s'impone, prima di tutto, il ripristino della verità; basata non su interpretazioni soggettive di questo o quel consigliere, ma su riscontri obiettivi costituiti da documentazione acquisita agli atti e da decisioni formalizzate dallo stesso Comitato di Gestione.

Nell'estate del 1981 abbiamo deciso che a partire dal 1982 tutte le forniture sarebbero dovute essere rinfidate "ex novo" dopo aver espletato regolari gare di appalto. È quello che abbiamo fatto e alcune gare (carne, pane, pellicole radiografiche) si sono già concluse con esito nettamente favorevole all'USL la quale ha realizzato significative economie.

Cito alcuni esempi: A parità di consumi anno 1981 e senza considerare la lievitazione dei prezzi di mercato nell'anno 1982, per gli articoli di cui sopra, un risparmio di oltre 100 milioni. Sempre nel quadro di una completa lotta agli sprechi abbiamo affrontato il problema degli abusi dei farmaci nella nostra Zona.

2 Fase di transizione La maggioranza, sempre secondo l'esponente DC, si muoverebbe con "pressapochismo" adducendo come pretesto la fase di transizione in cui si trova l'USL ma in realtà per "mascherare carenze di idee, volontà e di prospettive".

Non è possibile che un membro del Comitato di Gestione, e il Sig. Gadani lo è, abbia dimenticato o non si sia reso conto del significato degli atti che abbiamo già adottato e in parte reso operanti, con voto favorevole della stessa minoranza, proprio per il superamento della fase transitoria iniziale.

Non risulta che le decisioni, di volta in volta adottate non siano state condivise dai consiglieri della D.C. Concludendo vorremmo ribadire, ancora una volta, l'opportunità e crediamo che l'opinione pubblica ci solleciti un questo senso, a mettere da parte la polemica, gli interessi di "bottega" e ad operare con maggiore incisività, ciascuno nel proprio ruolo di maggioranza e di minoranza, per migliorare i servizi e renderli adeguati alle esigenze dei cittadini.

comune di Cortona

NUOVO CONSIGLIO AZIENDALE Nei giorni 26 e 27 marzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Azienda del personale che lavora presso il Comune di Cortona. Questi i risultati definitivi: 1° RIPARTIZIONE: Servizi generali e interni di supporto. 1° MEONI MARIO voti 16 C.I.S.L. 2° SCHIPPA GINO voti 16 C.G.I.L. 3° MAGI MARIO voti 10 U.I.L. 4° BATTAGLIA LUISA voti 9 C.G.I.L. 5° BORGHI ADEMAREO voti 8 C.G.I.L. 2° RIPARTIZIONE: Assetto e uso del territorio. 1° TONELLI PRIMO voti 41 C.G.I.L. 2° PADELLI ANTONIO voti 33 C.G.I.L. 3° PIERONI IVO voti 28 C.G.I.L. 4° LUPETTI WALTER vo-

incisive e organiche le nostre scelte, sono precisi punti di riferimento: - Piano sanitario nazionale che fissa gli standard di organizzazione dei servizi; - Definizione delle risorse economiche da utilizzare (siamo ad aprile e ancora non conosciamo l'entità di fondo nazionale, regionale e di USL per l'anno 1982); - Eliminazione di leggi bloccate in modo indiscriminato che si abbattono sugli Enti, favorendo da una parte assenteismo e produttività e dall'altro come nel caso dell'USL 24, impedendo lo svilupparsi di servizi in modo adeguato alle reali esigenze; - Abolizione del ricorso al decreto-legge per disciplinare le modalità di funzionamento di servizi di grossa rilevanza sociale (vedi ticket sui farmaci e sulle prestazioni diagnostiche) che anziché raggiungere gli obiettivi previsti (economici) hanno ingenerato negli utenti confusione e ulteriore sfiducia nei confronti del servizio pubblico. Il gruppo D.C. queste cose le sa, ma tenerne conto non è funzionale alla sua strategia perché significherebbe dire che delle cose di cui sopra porta anch'essa grossa responsabilità.

Tutto quello che abbiamo detto sopra vuol forse significare che nella USL 24 le cose funzionano regolarmente? No, nella maniera più assoluta. Difficoltà ci sono e sono enormi. Basti pensare al problema della riconversione della spesa dal settore della cura ai settori della prevenzione e della riabilitazione; della riorganizzazione delle attività ospedaliere secondo una logica, non di campanile, ma di efficienza e di economicità; riunificazione, sotto un minimo comun denominatore gestionale, di tutte le esperienze che in questi anni

Presidente USL 24

Osservazioni METEOROLOGICHE

STATISTICHE METEOROLOGICHE NAZIONALI E LOCALI APRILE 1982. Esistono variazioni climatiche? E se esistono da che cosa dipendono? Sono domande che molte persone si pongono, anche se non sono interessate dalla meteorologia. Sul clima effettivamente influiscono una quantità di fattori che vanno dalle cause di natura astronomica, alle cause di natura terrestre (deriva dei continenti, vulcanismo) e a quelle derivanti dall'attività umana come l'inquinamento atmosferico, aumento di anidride carbonica nell'aria, ur-

Table with 5 columns: Giorno, Temp. max., Ver. risp. al 1981, Precipitazioni in mm., Umidità in %.

Considerazioni Nazionali e Locali - APRILE 1982. A parte una breve parentesi pasquale, il vento, il freddo e le precipitazioni anche nevose hanno ripreso a caratterizzare questa primavera che è nata all'insegna della variabilità più spiccata. Adrittura, per Cortona come per tutta la penisola, ci sono stati giorni in cui le temperature sono state al di sotto di ben 10° rispetto alle medie stagionali. Una vasta area anticiclonica che dall'Atlante si è spostata fino alla Siberia, ha continuato a convogliare sulle regioni mediterranee aria fredda. Sul bacino del mediterraneo e sull'Africa settentrionale si sono stabiliti centri depressivi che hanno causato annuvolamenti diffusi su tutta la Penisola. Cortona ha fatto registrare 4 giornate di pioggia e tre di vento; da te-

Table with 5 columns: Località, Temp. media mens., Var. risp. al 1981, Temperature minime e maxime MEDIE, Variazioni rispetto al 1981.

Advertisement for 'ottica' featuring a woman wearing sunglasses and the text 'Lucente & Ferri. Controlla sempre la tua vista. CORTONA Via Nazionale. 27 CAMUCIA Via Firenze. 94'.

Sanità: servizio da esigere con rispetto ed educazione

La riforma sanitaria da molti anni sospirata ed invocata, è entrata in vigore. Tutti sanno che alle vecchie Casse Mutue ed agli Ospedali si sono costituite le U.S.L. (Unità Sanitarie Locali). Se ieri le cose funzionavano poco e talvolta male, oggi si pretende che le U.S.L. siano efficienti al 100%. Questa pretesa giusta, ma assurda deriva dalla informazione o meglio dalla disinformazione che la Mass Media e la maggior parte degli organi politici hanno dato sulla realtà della riforma. La disinformazione e di conseguenza l'ignoranza del cittadino sulle reali possibilità delle U.S.L. scatenano talvolta episodi di rabbia, provocazione, e risentimento verso gli operatori del servizio sanitario.

Advertisement for 'PESCHERIA da Matteo' with text 'VI RICORDA Martedì e giovedì insalata di mare. Nel pomeriggio il locale è chiuso. Per prenotazioni tel. al 603760.'

Advertisement for 'NOCENTINI' with text 'Via Nazionale 32 - Cortona tel. 63602 potete trovare il meglio della produzione italiana e mondiale: Opere classiche, Letteratura contemporanea, Saggistica varia. Un settore specializzato per la letteratura per l'infanzia.'

Advertisement for 'Bardelli Leandro' with text 'MOBILI Bardelli Leandro OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978 AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981 arreda la tua casa'.

Advertisement for 'LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA' with text 'autori correnti e riviste in 3 volumi diretta da GAETANO MARIANI MARIO PETRUCCIANI LUCARINI editore'.

Trofeo Enogastronomico premiato il Bianco Valdichiana

Nei giorni 6/7 marzo 1982 si è svolto in Bettolle presso il Motel Ristorante "Al Cacciatore", il 2° Trofeo Enogastronomico della Valdichiana, promosso ed organizzato da Angiolino Berti titolare del locale. Alla Manifestazione patrocinata dalle più note associazioni Enogastronomiche quali la F.I.S.A.R. (Federazione Italiana Sommelieri Alberghi Ristoranti) la F.I.C. (Federazione Italiana Cuochi), l'A.G.I. (Accademia Gastronomica Italiana), l'A.N.G.E.A.T. (Associazione Nazionale Giornalisti Enogastronomici), il C.E.V. (Club Enogastronomico Valdichiana), la rivista ENO HOBBY ed il Sovrano Ordine dei Cavalieri della Tavola Imbandita, hanno inoltre partecipato 9 Ristoranti e 2 Pasticcerie provenienti dalle varie Regioni d'Italia.

Per avvicinare però altri innamorati, è necessario che l'Associazione pubblicizzi all'esterno date e luoghi ove si tengono i concerti per consentire a chi volesse, anche a chi, al momento, non fosse socio, di ascoltare della buona musica e di apprezzarne il suo giusto valore. Questo il programma complessivo: SABATO 1 maggio ore 17 Collaborazione Chiesa di S. Angiolo (Cortona) CONCERTO VOCALE SABATO 29 maggio ore 11 TRIO CHITARRISTICO SICILIANO R. Pace, A. Anselmi, M. Norrito. MUSICHE: Molinaro, Bach, Diabelli, Gragnani. \* RISERVATO AGLI STUDENTI \* SABATO 29 maggio ore 21 TRIO CHITARRISTICO SICILIANO R. Pace, A. Anselmi, M. Norrito. MUSICHE: Molinaro, Bach, Diabelli, Gragnani. MARTEDÌ 25 maggio ore 17.30 PIANOFORTE QUATTRO MANI G. Maffei, P. Oliva. MUSICHE: Beethoven, Weber, grieg, Brahms, Debussy. In collaborazione: Scuola Media "A. Cesalpino" - Arezzo. Circostrizione n. 48 - Arezzo in occasione del GENELLAGGIO AREZZO/SAINTPRIES: scambio ospitalità alunni scuola media. SABATO 26 giugno ore 21 TRIO "F. MENDELSSOHN B" A. Marza, F. Battistelli, G. Romini. MUSICHE: Mendelssohn, Muller, Ponchielli, Poulenc, Stravinskij. SABATO 25 settembre ore 21 DUO CONTI BELLI: flauto e pianoforte. MUSICHE: Donizetti, Enesco, Fauré, Prokofieff. SABATO 30 ottobre ore 21 PIANOFORTE SOLISTA Primo Oliva. MUSICHE: Beethoven. SABATO 27 settembre ore 21 TRIO S. Valdarnini: violino; P. Forzoni: oboe; G. Perotti: pianoforte. MUSICHE: Loeillet, Haendel, Telemann, Bach. SABATO 18 dicembre ore 21 DUO P. Franceschini: violino; S. Ragni: pianoforte. Programma da stabilire \* È PREVISTA INOLTRE LA 1ª RASSEGNA GIOVANI CONCERTISTI \* Un'ultima doverosa considerazione. La sede dell'Oasi Neumann alla Contesse si è rivelata ottimale: dispone di una acustica perfetta e di un silenzio assoluto anche all'esterno. Occorre realizzare, come nel passato il programma '82. Sarebbe un grosso errore modificare questa impostazione che sa di razionalità, di continuità e di consolidamento dell'Associazione. Farsi prendere la mano da futuri motivazioni non gioverebbe certo al futuro di questa giovane e gloriosa associazione. La musica innanzitutto.

Quando la caccia chiude... la delegazione apre

L'area faunistica n° 30 comprendente i comuni di CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO, MARCIANO, si è costituita al fine dell'attuazione del piano per la tutela e l'incremento delle risorse faunistiche per la razionalizzazione dell'esercizio venatorio. La legge regionale del 15 marzo 1980 n° 17 dice

Dieci anni di vera e buona musica

Ricorre il decennale della nascita dell'Associazione Amici della Musica Cortona-Camucia. In questi lunghi dieci anni molte sono state le difficoltà, ma sono state sempre superate in nome di quell'amore per la musica che contraddistingue tutti i soci. Dal marzo 1972 ben 65 sono stati i concerti eseguiti; altri momenti significativi i primi concerti eseguiti da artisti locali. Nonostante gli sforzi incessanti, vari sono stati i momenti di sconforto; troppa gente ha dimostrato disinteresse, anche se si è notata una buona ripresa. L'Associazione Amici della Musica ha predisposto per l'anno del decennale un nutrito programma, che ha già avuto inizio nel mese di gennaio. Per avvicinare però altri innamorati, è necessario che l'Associazione pubblicizzi all'esterno date e luoghi ove si tengono i concerti per consentire a chi volesse, anche a chi, al momento, non fosse socio, di ascoltare della buona musica e di apprezzarne il suo giusto valore. Questo il programma complessivo: SABATO 1 maggio ore 17 Collaborazione Chiesa di S. Angiolo (Cortona) CONCERTO VOCALE SABATO 29 maggio ore 11 TRIO CHITARRISTICO SICILIANO R. Pace, A. Anselmi, M. Norrito. MUSICHE: Molinaro, Bach, Diabelli, Gragnani. \* RISERVATO AGLI STUDENTI \* SABATO 29 maggio ore 21 TRIO CHITARRISTICO SICILIANO R. Pace, A. Anselmi, M. Norrito. MUSICHE: Molinaro, Bach, Diabelli, Gragnani. MARTEDÌ 25 maggio ore 17.30 PIANOFORTE QUATTRO MANI G. Maffei, P. Oliva. MUSICHE: Beethoven, Weber, grieg, Brahms, Debussy. In collaborazione: Scuola Media "A. Cesalpino" - Arezzo. Circostrizione n. 48 - Arezzo in occasione del GENELLAGGIO AREZZO/SAINTPRIES: scambio ospitalità alunni scuola media. SABATO 26 giugno ore 21 TRIO "F. MENDELSSOHN B" A. Marza, F. Battistelli, G. Romini. MUSICHE: Mendelssohn, Muller, Ponchielli, Poulenc, Stravinskij. SABATO 25 settembre ore 21 DUO CONTI BELLI: flauto e pianoforte. MUSICHE: Donizetti, Enesco, Fauré, Prokofieff. SABATO 30 ottobre ore 21 PIANOFORTE SOLISTA Primo Oliva. MUSICHE: Beethoven. SABATO 27 settembre ore 21 TRIO S. Valdarnini: violino; P. Forzoni: oboe; G. Perotti: pianoforte. MUSICHE: Loeillet, Haendel, Telemann, Bach. SABATO 18 dicembre ore 21 DUO P. Franceschini: violino; S. Ragni: pianoforte. Programma da stabilire \* È PREVISTA INOLTRE LA 1ª RASSEGNA GIOVANI CONCERTISTI \* Un'ultima doverosa considerazione. La sede dell'Oasi Neumann alla Contesse si è rivelata ottimale: dispone di una acustica perfetta e di un silenzio assoluto anche all'esterno. Occorre realizzare, come nel passato il programma '82. Sarebbe un grosso errore modificare questa impostazione che sa di razionalità, di continuità e di consolidamento dell'Associazione. Farsi prendere la mano da futuri motivazioni non gioverebbe certo al futuro di questa giovane e gloriosa associazione. La musica innanzitutto. (Ivan Landi)



